

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Nota integrativa al rendiconto di gestione al 31 dicembre 2007

Premessa

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2007 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione.

Esenzioni fiscali e deducibilità delle donazioni

La Fondazione Maria Bonino Onlus è una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.L. 460/1997. Essa non svolge alcuna attività commerciale.

Le donazioni ricevute godono dei seguenti benefici fiscali:

- Per le persone fisiche è possibile detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle Onlus, fino ad un massimo di €2.065,83 (art. 15, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).
- Per le imprese è possibile dedurre la donazione a favore delle Onlus per un importo non superiore a €2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100 comma 2 lettera h del Dpr 917/86).
- In alternativa per le persone fisiche e le imprese è possibile far riferimento al più recente art.14 comma 1 del D.L.35/05 convertito in Legge n.80 del 14/05/2005, che consente di dedurre le donazioni a favore delle Onlus fino al 10% del proprio reddito complessivo e comunque per un massimo di €70.000 l'anno.

Criteri di formazione

Nella redazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2007, del Rendiconto Gestionale al 31/12/2007 e della presente nota integrativa sono stati seguiti i criteri previsti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit”, nella versione attualmente operativa del luglio 2002.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2007 e del Rendiconto Gestionale al 31/12/2007 sono stati mutuati dagli analoghi criteri previsti dal Codice Civile per le società “profit”.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività. In deroga al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale scelta è stata effettuata per meglio rispecchiare la peculiarità della natura della Fondazione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Fabbricati

Trattasi di un alloggio facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein angolo Via Antica Zecca. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

L'immobile è stato inserito nello stato patrimoniale sulla base di una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006.

Per tener conto delle spese di manutenzione straordinarie sull'immobile, il Consiglio ha stabilito di accantonare annualmente un importo pari ai proventi patrimoniali netti, e ciò per non dover utilizzare le offerte incassate in caso di spese straordinarie.

Titoli di Stato a breve termine

I titoli di Stato a breve termine, poiché sono destinati a essere detenuti dalla Fondazione sino alla loro scadenza, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al valore nominale.

Depositi bancari e postali

Il conto corrente bancario e il conto corrente postale sono stati valorizzati al 31/12/2006 sulla base degli estratti conto inviati dai singoli istituti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono rappresentati dalla cauzione dell'inquilino dell'immobile di Aosta.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata.

I ricavi per affitti vengono iscritti al momento dell'incasso.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per cassa.

Erogazioni

Le erogazioni vengono contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio vengono inserite per memoria tra i conti d'ordine.

Titoli di Stato a breve termine

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
40.000	29.950	10.050

Trattasi di CCT per nominali €40.000 aventi scadenza al 1/4/2009.

Depositi bancari e postali e cassa

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Biverbanca c/c	18.130,47	30.381,09	(12.250,62)
C/c postale	7.221,00	12.846,18	(5.625,18)
Denaro e altri valori in cassa	--	--	--
	25.351,47	43.227,27	(17.875,80)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Fondo di dotazione	213.000,00			213.000,00
Patrimonio vincolato	39.400,00		600,00	40.000,00
Patrimonio libero	32.727,24	-600,00	-9.825,77	22.301,47
	285.127,24	-600,00	-9.225,77	275.301,47

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e il patrimonio vincolato rappresenta l'ulteriore destinazione di €40.000, sostanzialmente costituiti da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione.

Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali del 2006 e del 2007.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
20.000	18.000	2.000

I conti d'ordine sono costituiti dai versamenti già deliberati in relazione alle entrate di ogni esercizio, ma che vengono materialmente erogati nell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda il 2006, trattasi di €18.000 destinati a casa Espera a Damba – Angola ed erogati il 27/2/2007.

Per quanto riguarda il 2007, trattasi di €20.000 destinati al progetto di formazione professionale in Angola ed erogati il 26/3/2008.

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Offerte in contanti	9.874,38	18.193,00	(8.318,62)
Offerte con bonifico o assegno	55.491,08	33.041,98	22.449,10
Offerte con bollettino postale	17.750,00	12.955,00	4.795,00
	83.115,46	64.189,98	18.925,48

Per una più precisa suddivisione e analisi delle donazioni incassate, si rimanda alle Relazione di missione.

Alcune donazioni, in particolare quelle su bollettino postale, riportano indicazioni non generiche rispetto alla destinazione delle somme. Il Consiglio Direttivo esamina pertanto tutte le offerte incassate e, nella deliberazione di destinare in tutto o in parte le offerte ricevute a ognuna delle attività ritenute meritevoli di contributo, tiene conto delle indicazioni espresse dai singoli donatori..

Oneri per raccolta fondi

Comprendono tutte le spese sostenute direttamente per la raccolta fondi, quale stampa delle brochures, spese postali e bolli e spese per il sito internet. In particolare nel corso di una manifestazione di informazione sulle attività della Fondazione sono state sostenute le spese per annullo postale.

Erogazioni

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
89.115,25	34.000,00	55.115,25

Per un approfondito commento delle singole attività, si rimanda alle Relazione di missione.

Manifestazioni e attività di *fund raising*

La Fondazione nel corso del 2007 non ha posto in essere alcuna specifica attività di *fund raising* e non ha organizzato alcuna manifestazione per raccolta fondi. Le donazioni ricevute risultano quindi dovute all'ordinaria attività di versamento dei benefattori.

Inoltre la Fondazione anche nel corso dell'anno 2007, a seguito di regolare domanda, è stata iscritta nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Proventi netti finanziari e patrimoniali

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Proventi netti finanziari	110,71	872,74	(688,10)
Proventi netti patrimoniali	196,99	3.540,52	(1.343,53)
	307,70	4.413,26	(2.031,63)

I proventi netti finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi di conto corrente e dall'utile sui titoli, dedotte lo scarto di negoziazione, le spese bancarie, le ritenute e i bolli.

I proventi netti patrimoniali sono rappresentati dall'affitto annuo di €4.200,00 per l'immobile di Aosta, ridotti delle spese per i professionisti e delle tasse relative e dell'accantonamento a fondo future spese di manutenzione.

Personale dipendente

La Fondazione non si avvale di personale retribuito sotto alcuna forma.

Oneri di supporto generale (oneri di struttura)

La Fondazione nel corso del 2006 e del 2007 non ha sopportato spese generali di alcun tipo, in quanto tutte le attività prestate a suo favore sono state a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti di alcun tipo. In tale voce sono quindi comprese le prestazioni notarili per la redazione dei documenti di costituzione della Fondazione.

Conclusioni

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Maria Bonino Onlus nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione di missione al 31 dicembre 2007

Il 24 marzo 2005 mentre ero in partenza da Malpensa per andare a Luanda mi ha raggiunto la telefonata di don Dante Carraro che mi comunicava la morte di Maria. Fin da subito mi sono detto che il dolore di questa morte non poteva essere solo qualcosa di privato mio e della mia famiglia e mi sono chiesto come questa morte potesse portare frutto; durante quel lunghissimo viaggio, di tempo per pensare ne ho avuto tantissimo e tornando in Italia mi sono confrontato con mia moglie, mia sorella Cristina, la mamma e tutta la famiglia ed è saltata fuori l'idea di ricordare Maria con una Fondazione dedicata a lei, che potesse aiutarci e quasi imporci a portare avanti un po' del suo spirito. Dico imporci perché la Fondazione obbliga pubblicamente ad assolvere degli impegni che ci si prende davanti a tutti. La relazione di missione è il momento istituzionale in cui si verifica se al desiderio e ai buoni propositi sono susseguiti fatti concreti e organici con quanto ci si era prefissato.

Oggetto della Fondazione

La Fondazione, come si evince dallo statuto, ha per oggetto di:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;
2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i malnutriti;
3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;
4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua...);
5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio inerenti condizioni patologiche di particolare interesse in Africa (malnutrizione, malattie infettive, etc);
6. incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;
7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

Struttura della Fondazione

L'organigramma della Fondazione prevede un Consiglio Direttivo, che vede attualmente come presidente Paolo Bonino, vice presidente Cristina Bonino, consiglieri e soci fondatori Stefano Bertoglio, Pietro Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino.

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario chiedere il contributo di idee e professionalità ad alcuni amici per costituire un comitato scientifico ed uno amministrativo con il compito di supportare nell'opera iniziata.

Il comitato scientifico è attualmente composto dal dr. Guido Bertolaso, dal dr. Mario Raviglione, da Liliana Pomi e Marisa Bechaz, da Giovanni Crestani, da don Fabio DeLorenzo e da don Dante Carraro.

Al comitato amministrativo hanno aderito Anna Schneider, Sergio Albertazzi, Emanuele Scribanti, Chiara Fiorina, Luca Tagliabue e Gianni Crivelli.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dai dottori Luciano Foglio Bonda, Emanuela Nicolo e Andrea Foglio Bonda, con studio in Biella.

Fatti significativi avvenuti nel corso del 2007

La Fondazione, costituita il 22 dicembre 2005, è nata dall'esigenza di famigliari ed amici di Maria di portare avanti il lavoro iniziato da lei.

Pur non avendo fatto programmazioni particolari la risposta che tantissimi hanno dato alle proposte di collaborazione ed aiuto che abbiamo fatto è stata veramente incredibile.

Le attività svolte vengono proposte e discusse tra i componenti del comitato scientifico, molte volte con dibattiti via posta elettronica, successivamente vengono vagliate da parte del comitato amministrativo per una loro possibile realizzazione. Il Comitato amministrativo quest'anno si è riunito con cadenza mensile. Nel mese di settembre ci siamo tutti radunati in assemblea plenaria a Vetan di St. Pierre (AO) e durante questa giornata abbiamo dibattuto riguardo al lavoro svolto durante dalla Fondazione e sui progetti in cantiere per il prossimo anno (il verbale dell'incontro è consultabile sul libro dei verbali).

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2007 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione. Le attività della Fondazione vengono attuate utilizzando le risorse provenienti dalle donazioni e dal patrimonio della Fondazione stessa. La Fondazione non ha per ora spese di struttura, in quanto tutte le attività prestate a suo favore sono state a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti di alcun tipo. Non vengono corrisposte somme ad alcun titolo a collaboratori o soci della Fondazione. La Fondazione non si è avvalsa di personale dipendente o collaboratori a progetto.

Attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2007

In un anno di vita la Fondazione ha lavorato in modo molto superiore alle aspettative dando significativi frutti:

1. Si sta realizzando a Damba in Angola una casa di accoglienza per partorienti e puerpere che arrivano da villaggi molto lontani dall'ospedale: sono stati erogati €33.000 per la realizzazione dell'opera;
2. E' iniziato un rapporto di collaborazione con le suore comboniane di Arua in Uganda, dove Maria aveva lavorato, per sostenere economicamente il dispensario e per consentire ad una ragazza di andar avanti con gli studi: anche nel 2007 sono stati erogati €13.000 per proseguire le attività del dispensario in particolare per fornitura di latte in polvere, medicinali per combattere malaria e HIV, endemici in queste zone;
3. Siamo partner con l'OMS ed altre organizzazioni internazionali di un progetto "Stop TB" nel nord dell'Uganda avendo contribuito con €35.700 a sostenere il secondo piano di intervento che ha lo scopo di consolidare i risultati raggiunti;
4. Contribuiamo con l'Ordine dei Medici di Aosta alla Borsa di studio intitolata a Maria e rivolta a giovani medici: quest'anno sono stati stanziati €3.000 per detta borsa;
5. Abbiamo iniziato una collaborazione con le Suore di Madre Cabrini che operano nello Swaziland. Alla nostra Fondazione è stato chiesto di reperire i fondi necessari per assumere un'ostetrica a tempo pieno, per consentire alle Sorelle del St. Philip's Hospital, di mantenere una clinica prenatale e postnatale per l'assistenza delle donne sieropositive durante la gravi-

danza ed ai loro figli appena nati. Il costo previsto di tale progetto, per un periodo di 15 mesi, si aggira intorno a €10.000.

- Una grande soddisfazione è stata per noi il fatto che è diventato operativo un protocollo di lavoro interministeriale per il rientro di italiani affetti da febbri emorragiche: è indispensabile riconoscere anche in questa sede il grande impegno prestato dal dr. Bertolaso, responsabile nazionale della Protezione civile, che si è coinvolto in prima persona con la Fondazione quale membro del Comitato scientifico.

Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione al 31/12/2007 era così composto:

Descrizione	31/12/2007
Fondo di dotazione	213.000,00
Patrimonio vincolato	40.000,00
Patrimonio libero	22.301,47
	275.301,47

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione.

Il patrimonio vincolato è costituito da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione.

Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali.

Proventi da raccolta fondi

Il totale delle donazioni ricevute a partire dai giorni in cui è nata l'idea della Fondazione può essere così riassunto.

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2005
Donazioni in contanti	9.874,38	18.193,00	39.400,00
Donazioni con bonifico o assegno	55.491,08	33.041,98	
Donazioni con bollettino postale	17.750,00	12.955,00	
	83.115,46	64.189,98	39.400,00

L'elenco dei donatori è consultabile presso la sede della Fondazione e da esso traspare come l'interesse per questa opera sia diffuso in diverse regioni d'Italia. I contributi arrivano per lo più tramite conto corrente postale o conto corrente bancario; più rare sono le oblazioni dirette che vengono poi versate sul conto corrente da chi le raccoglie. La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, nel mese di gennaio 2007, ha elargito una sovvenzione di €10.000 finalizzata alla costruzione della "Casa de Espera" a Damba in Angola.

Ad eccezione delle offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, che come detto sono state vincolate a patrimonio, tutte le donazioni incassate devono essere interamente erogate per finalità istituzionali, portando quindi il rapporto tra somme incassate e somme erogate per finalità istituzionali alla soglia del 100%.

I proventi del Fondo patrimoniale (affitti e cedole su titoli) saranno sufficienti per coprire tutte le spese di gestione futura, anzi è verosimile che parte dei proventi possano essere ulteriormente destinati ad attività istituzionali.

Conclusioni

La nostra vocazione non è tanto quella di costruire immobili quanto quella di sostenere opere promosse da chi da tempo lavora e vive nei paesi dell'Africa subsahariana, col fine di rispondere

ai bisogni più urgenti delle popolazioni ed in particolare dei bambini che abitano in quei luoghi. Hanno questa specificità gli interventi svolti nel nord Uganda ad Arua e nello Swaziland presso la Missione St. Philip di Mhlatuze.

La Fondazione non si propone la presenza in un ambito locale dal punto di vista territoriale, ma ha la presunzione di rivolgersi ad un pubblico esteso su un territorio più ampio possibile, che sia però interessato a partecipare a realizzare progetti volti a migliorare per quanto possibile le condizioni di vita delle popolazioni africane.

E' per questo motivo che è difficile valutare l'impatto su un contesto ambientale rispetto al quale di fatto non ci siamo mai proposti.

E' altresì vero che è possibile constatare un costante afflusso di donazioni provenienti da diverse regioni d'Italia e questo fatto - associato a una maggiore attività da parte della Fondazione nel *fund raising* - ci fa auspicare un incremento dei fondi a disposizione per l'anno corrente.

Nel 2008 l'attività si concentrerà sul consolidamento dei progetti iniziati e sulla identificazione di nuovi progetti, cui partecipare singolarmente o in collaborazione con altre istituzioni.

E' in programma un Convegno Medico per ricordare Maria nel terzo anniversario della morte: tale convegno si terrà ad Aosta nei giorni 4-5 aprile 2008.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2007

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2007, redatto dal Presidente della Fondazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nei termini di legge, unitamente alla Relazione di missione.

Dati di bilancio

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO

Fabbricati	213.000	
Titoli di Stato	40.000	
Depositi bancari e postali	25.351	<u><u>278.351</u></u>

PASSIVO

Fondo spese future fabbricato		2.000
Cauzione inquilino		1.050

PATRIMONIO

Patrimonio libero

Risultati gestionali	22.301	
----------------------	--------	--

Fondo di dotazione

Conferimento iniziale	213.000	
-----------------------	---------	--

Patrimonio vincolato

A seguito delibera Consiglio	40.000	<u>275.301</u>
		<u><u>278.351</u></u>

CONTI D'ORDINE

Contributi da erogare	<u><u>20.000</u></u>
-----------------------	----------------------

Il Rendiconto di gestione può essere così sintetizzato:

Oneri	Proventi	
Oneri da attività tipiche	3.836	Proventi da raccolta fondi 83.115
Erogazioni	89.115	

TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE **-9.836**

TOTALE PROVENTI NETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI **308**

TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE **-298**

RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO **-9.826**

Il risultato gestionale negativo deve essere valutato alla luce delle specifiche peculiarità dell'attività della Fondazione, che ha erogato nel corso del 2007 anche alcuni contributi ricevuti nel 2006 e che erano stati bloccati in attesa di decisioni in merito alla loro destinazione.

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9/4/1991 e con Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997.

In particolare si rileva che:

1. Sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile e dal “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle Aziende non profit” del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per lo stato patrimoniale, per il rendiconto gestionale e per la nota integrativa;
2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., e in particolare:
 - La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
 - L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale scelta del Consiglio Direttivo, adottata per meglio rispecchiare le peculiarità della natura della Fondazione, deroga al normale principio di competenza, ma viene accettata dai revisori in quanto l'esiguo importo unitario delle differenze non è tale da giustificare la complessità delle rilevazioni contabili da mettere in atto per la rilevazione di ratei e risconti.
 - La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Fabbricati

Il patrimonio iniziale della Fondazione è rappresentato da un alloggio sito in Comune di Aosta. Il valore di iscrizione in bilancio è desunto da una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso. E' stato istituito un apposito fondo per far fronte a eventuali spese di manutenzione futura. Pur non essendo tali spese ad oggi certe e determinabili, né nell'*an* né nel *quantum*, il Collegio ritiene corretto tale accantonamento, in quanto finalizzato a non ridurre la possibilità di destinare agli scopi istituzionali le erogazioni incassate, nell'anno in cui do-

vessero manifestarsi spese di manutenzione straordinaria.

Titoli di Stato

I CCT sono stati inseriti nello stato patrimoniale al valore nominale, in quanto sono destinati a permanere nel patrimonio della Fondazione sino alla loro naturale scadenza.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata.

Il criterio di cassa è stato utilizzato non essendoci una antecedente acquisizione del diritto, difendibile in giudizio, che ne giustifichi la loro rilevazione in base al principio di competenza.

Anche i ricavi per affitti e i proventi finanziari vengono iscritti per cassa.

Competenza dei costi e delle erogazioni

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per cassa.

Le erogazioni sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio sono state inserite tra i conti d'ordine.

Ispezioni, verifiche e altre attività svolte nel corso del 2007

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle verifiche periodiche ed alla partecipazione alle riunioni del Comitato Amministrativo, è stata controllata, sotto l'aspetto formale, l'amministrazione della fondazione, è stata accertata la regolare tenuta della contabilità, si è vigilato sull'osservanza degli adempimenti di legge e dello statuto.

Durante i controlli svolti è sempre emersa una perfetta corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o statutari.

Inoltre sulle diverse voci del bilancio sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Le pratiche per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione sono tutt'ora in corso.

Il Collegio ha verificato anche la correttezza dei requisiti e dell'iter seguito per l'iscrizione – valida per il 2007 - nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Relazione di missione

La relazione di missione, redatta dal Presidente della Fondazione, rappresenta in modo veritiero e completo l'attività svolta dalla Fondazione stessa nel corso del 2007 e le prospettive di sviluppo futuro.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Signori Soci,

la raccolta fondi è stata pari a €83.115 nel corso del 2007.

A fronte di tale raccolta di fondi, sono state effettuate erogazioni per €89.115 e sono stati impegnati contributi per ulteriori €20.000. La differenza tra incassi ed erogazioni dipende dallo sfasamento temporale delle due attività, viene coperta interamente dal patrimonio libero e non va ad intaccare il patrimonio vincolato e il fondo di dotazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio sopra menzionato sia stato redatto in osservanza delle disposizioni di legge.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

l'articolo 5 dello Statuto Sociale precisa che “[...] *Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento*”.

Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea che - a norma di Statuto - il risultato gestionale negativo dell'esercizio chiuso al 31/12/2007, pari a €9.826, deve essere inserito in una voce di patrimonio netto dopo averlo compensato con il risultato gestionale positivo del 2007, pari a €32.727,24, e il saldo deve essere reso disponibile per successive erogazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
dottor Luciano Foglio Bonda – Presidente

dott.ssa Emanuela Nicolo – Membro

dottor Andrea Foglio Bonda - Membro